del Presidente/Direttore 12264/2023 - Prot. n. 0267897 del 07/11/2023 - [UOR: DP058524 - Class

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE
SAGAS
DIPARTIMENTO DI STORIA, ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA ARTE E SPETTACOLO

VISTA la Legge 30 dicembre 2010 n. 240, art. 22 e s.m.i;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 9 marzo 2011 n. 102 che stabilisce l'importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca

VISTO il Decreto Legge n.192 del 31 dicembre 2014, convertito in Legge n.11 del 27 febbraio 2015;

VISTA la Legge n. 476 del 13 agosto 1984 e successive modificazioni;

VISTA la Legge n. 335 dell'8 agosto 1995 e successive modificazioni;

VISTA la Legge n. 127 del 15 maggio 1997 e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000;

VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e successive modifiche;

VISTO il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, Codice sulla protezione dei dati personali;

VISTO il Regolamento UE 2016/679 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTO il vigente Regolamento di Ateneo in materia di protezione dei dati personali;

VISTO il vigente Regolamento di Ateneo di attuazione della legge n. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni, in materia di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il vigente Codice etico dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 29 aprile e 30 aprile 2020 che stabiliscono l'importo lordo annuo massimo degli assegni di ricerca;

VISTO il Decreto Rettorale n.550 prot.n.68910 del 14 maggio 2020 di emanazione del "Regolamento per il conferimento di Assegni di ricerca" di cui all'art.22 della legge 30 dicembre 2010 n.240;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 9 marzo 2011 n.102 che stabilisce l'importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca;

VISTO quanto disposto dall'art. 47 del D.L. 31 maggio 221 n. 77, convertito in legge 29 luglio 2021 n.108 relativamente a "Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC;

VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 29 aprile e 30 aprile 2020 che stabiliscono l'importo lordo annuo massimo degli assegni di ricerca;

- RICHIAMATO il Decreto Rettorale n.56053 (471) del 09/04/2020 contenente le Linee guida per lo svolgimento delle procedure concorsuali telematiche per assegni di ricerca e borse di studio e ricerca;

- VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Storia Geografia Arte e Spettacolo del 26 ottobre 2023

che approva l'apertura di una nuova selezione per assegno per titoli e colloquio dal titolo **Dall'Italia alla Libia andata e ritorno attraverso lo studio degli archivi Graziosi e Caputo" Censimento, recupero e descrizione dei documenti archivistici per analizzare le interconnessioni tra i fondi e creare un modello pilota di banca dati digitale . " P20224WXJK - SeMaTA - Semantic Mapping Through Archives for the safeguard, valorization,dissemination and transmission of Cultural Heritage in Libya**" nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Componente 2 - Investimento – **settore ERC-SH5** finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU – **cup master H53D2300919001 CUP B53D2302880001** Responsabile Scientifico Prof. **Laura Buccino;1 anno rinnovabile per un importo di 23.890,08**

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 7, comma 2, rubricato "Criteri di Ammissibilità", dell'Avviso _26 OTTOBRE 2023__ ai fini dell'ammissibilità della proposta, quest'ultima dovrà prevedere che almeno il 40% del personale assunto a tempo determinato deve essere di genere femminile e almeno il 40% delle borse di dottorato deve essere assegnato a ricercatrici. In aggiunta, i bandi di reclutamento di nuovo personale prevedono opportune clausole dirette all'inserimento, come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'occupazione femminile, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 47 "Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC" del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108.

VERIFICATA a cura del Direttore di Dipartimento, la disponibilità finanziaria sul proprio bilancio per la copertura finanziaria dell'importo dell'assegno di cui al presente bando;

DECRETA

L'emanazione del bando di selezione per **titoli** ,e colloquio dell'Area Umanistica, per il conferimento di un Assegno di ricerca della durata **di 1 anno eventualmente rinnovabile** dal titolo " **Dall'Italia alla Libia andata e ritorno attraverso lo studio degli archivi Graziosi e Caputo"Censimento, recupero e descrizione dei documenti archivistici per analizzare le interconnessioni tra i fondi e creare un modello pilota di banca dati digitale.** "
. Responsabile scientifico la Prof,ssa Laura Buccino **finanziato dalla struttura. dell'importo € 23.890,08 che graverà totalmente sul progetto P20224WXJK - SeMaTA - Semantic Mapping Through Archives for the safeguard, valorization dissemination and transmission of Cultural Heritage in Libya** nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Componente 2 - Investimento – **settore ERC-SH5** finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU ;**cup master H53D2300919001 CUP B53D2302880001** Responsabile Scientifico Prof. Laura Buccino;

Art.1
Oggetto del bando

È indetta una selezione, per **titoli** e **colloquio**, per il conferimento di un assegno di ricerca per lo svolgimento dell'attività di ricerca come sotto indicato:

SETTORE DISCIPLINARE	PROGRAMMA DI RICERCA	REQUISITI CURRICULARI E TITOLI DI STUDIO AI SENSI DEL REGOLAMENTO PER ASSEGNI DI RICERCA	INDIRIZZO DELLA STRUTTURA DI AFFERENZA	NUMERO ASSEGNI
M-STO/08	**Titolo della ricerca da svolgere: "Dall'Italia alla Libia andata e ritorno attraverso lo studio degli archivi Graziosi e Caputo" Censimento, recupero e descrizione dei documenti archivistici per analizzare le interconnessioni tra i fondi e creare un modello pilota di banca dati digitale.** **"Responsabile della ricerca: Prof.Laura Buccino**	**LM-5 o LS-5 in Archivistica e biblioteconomia o V.O. equipollente** **Possesso di un curriculum tecnico scientifico di impostazione pienamente archivistica comprovante competenza nel censimento, nell'organizzazione, nel riordinamento e nella descrizione di archivi privati e in particolare di archivi di archeologia.**	**Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo** **Via San Gallo 10 – 50129 Firenze**	**1**

Il programma dettagliato della ricerca è parte integrante del presente bando.

Art. 2
Conferimento dell'assegno - Rinnovi

Al vincitore sarà conferito un assegno dell'importo pari a Euro annui **19.367** al lordo degli oneri previdenziali a carico dell'assegnista e sarà erogato in rate mensili posticipate.,

L'assegno è conferito per la durata di **1 anni con decorrenza 1°gennaio 2024** e potrà eventualmente essere rinnovato nel limite massimo di **sei anni** complessivi con lo stesso soggetto, come da Legge 240/2010 art. 22 e successive modifiche, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

Ai fini della durata massima, non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

In caso di rinuncia o revoca i posti resisi disponibili possono essere assegnati ai candidati collocati in posizione utile nella graduatoria per un periodo non inferiore a 12 mesi e compatibilmente con le risorse disponibili.

Il rinnovo, alle stesse condizioni del contratto originario, è disposto dal Direttore del Dipartimento, su richiesta del Responsabile scientifico.

Il rinnovo è subordinato alla positiva valutazione dell'attività svolta da parte del Responsabile della ricerca, oltre che alla effettiva disponibilità di bilancio.

Art. 3
Requisiti per l'ammissione alla selezione

Per poter partecipare alla selezione i candidati devono essere in possesso alla data di scadenza del bando, pena l'esclusione, dei seguenti titoli di studio e requisiti curriculari:

LM-5 o LS-5 in Archivistica e biblioteconomia o V.O. equipollente

Il possesso del titolo di dottorato di ricerca o PhD o equivalente conseguito all'estero, per i settori interessati, costituisce **titolo preferenziale e no obbligatorio ai fini dell'attribuzione dell'assegno**.

Requisiti curriculari:

Possesso di un curriculum tecnico scientifico di impostazione pienamente archivistica comprovante competenza nel censimento, nell'organizzazione, nel riordinamento e nella descrizione di archivi privati e in particolare di archivi di archeologia.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

Tutti i titoli conseguiti all'estero (laurea, dottorato ed eventuali altri titoli) dovranno essere, di norma, preventivamente riconosciuti in Italia secondo la legislazione vigente in materia. L'equivalenza dei predetti titoli conseguiti all'estero che non siano già stati riconosciuti, verrà valutata, unicamente ai fini dell'ammissione del candidato alla presente selezione, dalla Commissione giudicatrice al momento dell'esame dei titoli sulla base di idonea documentazione presentata in fase di candidatura (art. 5 comma 4).
I vincitori in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, che non siano in possesso del decreto di equipollenza, dovranno trasmettere **entro trenta giorni** dal decreto di approvazione degli atti della selezione e comunque all'atto della sottoscrizione del contratto, la traduzione ufficiale con Dichiarazione di Valore del titolo estero da parte delle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di provenienza, secondo le norme vigenti in materia.
In alternativa i titoli - senza le formalità di cui sopra - possono essere perfezionati presso CIMEA (https://cimea.diplo-me.eu/firenze/#/auth/login), che rilascia i due attestati di comparabilità e verifica dell'autenticità.
Verrà disposta la decadenza dal diritto alla sottoscrizione del contratto nel caso in cui i documenti non pervengano entro il suddetto termine.

Art. 4

Presentazione delle domande e dei titoli

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta secondo il fac-simile di cui all'**allegato 1**, dovrà essere inviata al Direttore del Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS) **esclusivamente per via telematica, scegliendo una delle seguenti modalità:**

a) **con posta certificata al seguente indirizzo: sagas@pec.unifi.it. I candidati a loro volta dovranno essere titolari di casella di posta elettronica certificata.**

b) **con E-mail al seguente indirizzo: elisabetta.tiribilli@unifi.it.**

La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal candidato, accompagnata da copia del documento di identità valido del candidato e inviata in formato PDF. Ogni altro allegato dovrà essere in formato PDF e il totale degli allegati compreso il testo di invio non può essere superiore ai 19 MB; per le pubblicazioni può essere indicato il link.

La domanda priva di sottoscrizione è considerata nulla.

Nell'oggetto della mail dovrà essere riportata la dicitura: "domanda per l'assegno di ricerca dal titolo "
"Dall'Italia alla Libia andata e ritorno attraverso lo studio degli archivi Graziosi e Caputo.

Censimento, recupero e descrizione dei documenti archivistici per analizzare le interconnessioni tra i fondi e creare un modello pilota di banca dati digitale Resp.le Laura Buccino

La scadenza per la presentazione della domanda per la selezione è – pena l'esclusione – il giorno 30 novembre 2023 alle ore 13,00

Lunedì 4 dicembre, ore studio 115 di via San Gallo 10 in presenza

Tale indicazione vale a tutti gli effetti come notifica di convocazione.

Nella domanda il candidato deve indicare l'esatta denominazione della selezione cui intende partecipare, indicando l'area e la ricerca di cui al precedente art. 1.

Deve inoltre dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi del DPR n. 445/2000, quanto segue:

- nome e cognome, codice fiscale, data e luogo di nascita e cittadinanza;
- luogo di residenza ed il recapito eletto ai fini della selezione (specificando CAP e recapito telefonico) nonché l'indirizzo mail per eventuali comunicazioni relative al presente bando;
- il titolo di studio richiesto, la data, l'Università e la Nazione presso cui è stato conseguito;
- di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, ovvero di aver riportato condanne penali (in relazione alle quali indicare la data della sentenza, l'autorità giudiziaria e la tipologia di giudizio/rito, le norme violate, il numero del procedimento e le sanzioni riportate);
- di non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 lettera d) del Testo Unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere cessato dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali, ovvero di avere procedimenti penali in corso. In tale ultimo caso indicare i reati per i quali è in corso il procedimento penale, l'Autorità e lo stato del procedimento;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di non far parte del personale di ruolo delle Università e degli altri Enti indicati all'art. 22, comma 1, Legge 240/2010;
- le eventuali titolarità di assegni di ricerca relative a precedenti periodi svolti ai sensi dell'art.22 della Legge 240/2010;
- di essere a conoscenza dei divieti di cumulo e delle incompatibilità previste nell'art.12 del presente bando;
- di impegnarsi a comunicare ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito.

Art. 5
Documentazione da allegare alla domanda

Il candidato dovrà allegare alla domanda:
- copia di un documento di identità in corso di validità.
- il curriculum scientifico professionale redatto secondo il formato europeo in italiano o in inglese e sottoscritto dal candidato, debitamente documentato;
- i titoli scientifici e le pubblicazioni che il candidato ritenga utili, in formato pdf, per le pubblicazioni si può indicare il link.

- l'autocertificazione relativa ai titoli accademici posseduti, sia quelli richiesti per la partecipazione alla selezione sia eventuali ulteriori titoli ritenuti utili ai fini della valutazione, con l'indicazione dell'istituzione che li ha rilasciati e della data di conseguimento **(Allegato 2);**
- per i titoli di studio conseguiti all'estero, se già dichiarati equipollenti, dovrà allegare la relativa certificazione, in caso contrario, dovrà allegare i certificati relativi ai titoli accademici conseguiti all'estero con la Dichiarazione di Valore rilasciata a cura delle competenti rappresentanze diplomatiche italiane all'estero;
- elenco sottoscritto e datato dei titoli, di eventuali attestati e di quant'altro dichiarato, nonché delle pubblicazioni con tutti i riferimenti necessari per una loro corretta individuazione **(Allegato 3).**
  Al fine di consentire il successivo inserimento dei dati relativi al contratto per assegnista nella banca dati MIUR, dovrà essere **compilata integralmente e sottoscritta dal candidato**, la Scheda CINECA **(Allegato 4),** il cui contenuto dovrà coincidere con quanto riportato nella domanda.

  Tali dati, qualora il candidato risulti vincitore, confluiranno anche nel sito individuale MUR **https://loginmiur.cineca.it**, al quale l'assegnista potrà accedere, previa registrazione.

- dichiarazione di accettazione della modalità telematica del colloquio **(Allegato 5).**

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità derivante da inesatte indicazioni da parte del candidato o da eventuali disguidi tecnici/informatici nella presentazione della domanda.

Art. 6
Esclusioni

Sono esclusi dalla partecipazione alla selezione i candidati:

- la cui domanda sia stata presentata oltre il termine previsto all'art. 4;
- che abbiano omesso le dichiarazioni richieste circa il possesso dei requisiti per l'ammissione, ovvero che abbiano prodotto dichiarazioni, certificazioni e/o documentazioni false o non conformi;

SONO IN OGNI CASO ESCLUSI dalla procedura selettiva coloro che abbiano un rapporto di parentela ed affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente appartenente al Dipartimento presso il quale si chiede di svolgere il Progetto di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, come previsto dall'art. 18, comma 1, lett. c) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo quanto previsto dall'art.4, comma 2, lettera c) del vigente Codice etico dell'Università degli Studi di Firenze, né con alcuno dei membri della Commissione Giudicatrice.
L'Amministrazione potrà adottare in qualsiasi momento, il provvedimento di esclusione nei casi di carenza dei requisiti richiesti.

L'Amministrazione procederà a controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Art. 7
Composizione della Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice, nominata alla scadenza del bando con decreto del Direttore del Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo, pubblicato sull'Albo Ufficiale di Ateneo, sarà composta da tre membri scelti fra professori di ruolo e ricercatori appartenenti all'area scientifica in cui sarà svolta l'attività di ricerca.

La Commissione può essere integrata da un rappresentante dell'eventuale ente finanziatore.

Della commissione farà parte comunque il responsabile della ricerca con il quale il titolare dell'assegno dovrà collaborare.

Art. 8
Valutazione dei titoli

La Commissione valuta, ai soli fini dell'ammissione dei candidati, l'equivalenza dei titoli conseguiti all'estero che non siano già stati preventivamente riconosciuti in Italia secondo la legislazione vigente in materia.
La Commissione procederà quindi ad una valutazione comparativa dei candidati formulando un giudizio analiticamente motivato e identificando il nominativo del candidato che risulta vincitore. A parità di punteggio precede in graduatoria il candidato più giovane di età.

Nell'ambito delle procedure di selezione per le motivazioni indicate in premessa, in caso di parità di merito tra gli/le idonei/e per ogni singola procedura, si procederà alla chiamata della persona del genere meno rappresentato tra coloro che hanno presentato la candidatura.

Per la valutazione dei candidati la Commissione disporrà di 100 60 punti, per i titoli e 40 per il colloquio
-
Titoli di studio ulteriori rispetto ai requisiti richiesti per l'ammissione: fino ad un massimo di punti 20:

- Curriculum scientifico professionale, pubblicazioni massimo punti 40
40 punti per il colloquio

La Commissione stabilisce il seguente punteggio minimo che i candidati devono conseguire per poter essere considerati idonei: punti **30**

La Commissione non procederà alla valutazione dei titoli, ove non siano indicati tutti gli elementi e i dati necessari ai fini della medesima.

La Commissione trasmetterà al Direttore del Dipartimento il verbale con gli esiti della valutazione finale per l'approvazione degli atti.
Gli esiti della valutazione verranno resi pubblici sull'Albo ufficiale nel sito di Ateneo a partire dal giorno 20 dicembre 2023;
Dei risultati della selezione verrà data comunicazione personale ai selezionati a cura del Dipartimento.
Avverso il decreto di approvazione degli atti è ammesso reclamo al Direttore dell'Unità amministrativa entro il termine perentorio di dieci giorni a decorrere dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 49 dello Statuto.

Art. 9
Assicurazione

Il titolare dell'assegno è tenuto a stipulare una polizza assicurativa contro il rischio di infortuni inerenti l'attività di ricerca oggetto del contratto e potrà usufruire dell'assicurazione stipulata dall'Ateneo per la garanzia infortuni (indicazioni sul sito internet di Ateneo alla pagina http://www.unifi.it/vp-3514-schema-tipo-di-contratto-per-collaborazione-ad-attivita-di-ricerca.html#assicurazioni)
Per gli assegni di sola ricerca la copertura assicurativa per la tutela giudiziaria è a carico del singolo assegnista.

Art. 10
Contratto e documenti di rito

Il Dipartimento provvede ad inviare al vincitore della selezione un contratto che regoli la collaborazione all'attività di ricerca.
Tale contratto dovrà essere rinviato sottoscritto in formato pdf.
Dovranno essere inoltre allegati i seguenti documenti:
- una fotocopia di un documento di identità;
- una fotocopia del codice fiscale;
- copia della polizza indicata nel precedente articolo;
- copia del permesso di soggiorno per motivi compatibili con l'assegno (solo per i cittadini extracomunitari).
Il contratto sarà quindi sottoscritto dal Direttore del Dipartimento.

I cittadini non appartenenti all'Unione Europea dovranno essere in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente normativa in materia di immigrazione, costituirà causa di risoluzione del contratto, la perdita del possesso del titolo di soggiorno necessario all'instaurazione e proseguimento dell'attività oggetto del contratto qualora detta perdita si verifichi dopo la stipulazione del medesimo.
Il vincitore con titolo di studio estero, quale requisito di ammissibilità, non in possesso del decreto di equipollenza, è obbligato a trasmettere entro trenta giorni dal decreto di approvazione degli atti della selezione, la traduzione ufficiale con Dichiarazione di Valore del titolo estero da parte delle competenti rappresentanze

diplomatiche o consolari italiane nel Paese di provenienza, secondo le norme vigenti in materia, in caso contrario scaduto il termine di trenta giorni sarà dichiarato decaduto dal diritto a proseguire l'attività di ricerca.

Art. 11
Proprietà intellettuale

La gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale derivanti dalle ricerche svolte dal personale universitario è disciplinata dall'art. 65 del Codice della Proprietà Industriale (D. Lgs. n. 30 del 2005 e s.m.i.) e dal "Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario" emanato con D.R. n.526 Prot.n.82735 dell'8 maggio 2019 e prevede che nel caso di ricerca vincolata, ossia finanziata in tutto o in parte da soggetti privati, ovvero realizzata nell'ambito di specifici progetti di ricerca finanziati da soggetti pubblici diversi dall'Università, il diritto di proprietà industriale eventualmente conseguito spetta all'Università che rimane titolare degli eventuali diritti derivanti da invenzioni ottenute col contributo dei propri ricercatori, ai sensi dell'art.3 del suddetto Regolamento.
Ai sensi dell'articolo 1 c.3 del Regolamento il titolare dell'assegno, con la stipula del contratto, dichiara di accettare l'applicazione delle norme ivi indicate.

Art. 12
Divieto di cumulo – Incompatibilità

L'assegno non può essere cumulato con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione e di ricerca.
Gli assegni per attività di ricerca non possono essere conferiti al personale di ruolo delle Università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382.
Il personale dipendente in servizio, anche part time o a tempo determinato, presso enti pubblici o soggetti privati diversi rispetto a quelli indicati al punto precedente, può essere titolare di assegno di ricerca a condizione di essere collocato in aspettativa senza assegni per tutta la durata del contratto, ovvero di sospensione del rapporto di lavoro privato.
La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, master, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero.
Il titolare dell'assegno non può essere in rapporto di parentela ed affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente appartenente al Dipartimento presso il quale si chiede di svolgere il Progetto di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, come previsto dall'art. 18, comma 1, lett. c) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 2, lettera c) del vigente Codice etico dell'Università degli Studi di Firenze, né con alcuno dei membri della Commissione Giudicatrice di cui all'art.6 del presente bando.
Il titolare di assegno di ricerca può svolgere attività di lavoro autonomo solo previa autorizzazione del Consiglio dell'Dipartimento, su parere motivato del Responsabile scientifico dell'assegno, previa verifica che tale attività sia:

a. compatibile con l'esercizio dell'attività di ricerca prevista per l'assegno;
b. non pregiudizievole per lo svolgimento delle attività di ricerca;
c. non portatrice di conflitto di interessi con la specifica attività di ricerca svolta;

tenendo conto anche delle regole di rendicontazione previste dall'ente finanziatore.

Art. 13
Sospensione del contratto

L'attività di ricerca deve essere sospesa per maternità. In tale ipotesi trovano applicazione le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007 e s.m.i. Il periodo di sospensione obbligatoria per maternità viene

recuperato alla naturale scadenza del contratto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.
L'attività di ricerca può essere sospesa per malattia grave o per gravi motivi familiari e in tal caso i periodi di sospensione possono essere recuperati al termine della naturale scadenza del contratto, previo accordo con il docente responsabile e nel rispetto dei limiti imposti dal finanziamento a disposizione.
Durante il periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS, o da altra cassa previdenziale, è integrata fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno su fondi a carico dell'Ateneo.
Nel caso di congedo per maternità, di congedo per malattia e nelle altre fattispecie di astensione si fa riferimento a quanto previsto all'art.22 comma 6 della Legge 240 del 30/12/2010.
In materia di congedo per malattia trova applicazione l'articolo 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modifiche.
Il provvedimento di sospensione è disposto con decreto del Direttore del Dipartimento.

Art. 14
Risoluzione del contratto

Qualora l'assegnista non prosegua l'attività prevista dal programma di ricerca senza giustificato motivo o si renda responsabile di gravi o ripetute mancanze, su motivata richiesta del Responsabile della ricerca e con delibera del Consiglio della unità amministrativa di ricerca, può essere disposta la risoluzione del contratto ai sensi degli artt. 1453 e ss. del c.c.
Il provvedimento di risoluzione è disposto con decreto del Direttore del Dipartimento.

Art. 15
Recesso del titolare dell'assegno di ricerca

Il titolare dell'assegno ha facoltà di recedere dal rapporto, dandone preavviso al Direttore del Dipartimento e al responsabile del progetto di ricerca almeno **quindici** giorni prima.
La mancata comunicazione comporta la trattenuta del corrispettivo rapportata al periodo di mancato preavviso.

Art. 16
Frequenza corsi dottorato di ricerca

Il titolare di assegno di ricerca può frequentare, anche in soprannumero e senza diritto alla borsa di studio, i corsi di dottorato di ricerca, fermo restando il superamento delle prove di ammissione e, se previsto, il pagamento del contributo per l'accesso ai corsi.

Art. 17
Disposizioni in materia fiscale e previdenziale

Si applicano agli assegni di ricerca, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, e successive modifiche ed integrazioni, e in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 18
Trattamento dei dati personali

I candidati sono invitati a prendere visione dell'"Informativa per il trattamento dei dati personali di soggetti interessati a partecipare a procedure di reclutamento del personale o a procedure di selezione per l'ammissione a corsi a numero programmato o per il conferimento di assegni di ricerca, borse di studio, incarichi di collaborazione e/o insegnamento." Consultabile all'indirizzo:
https://www.unifi.it/upload/sub/protezionedati/Informativa_SELEZIONI.pdf
Le domande e i documenti prodotti dai candidati costituiscono "documenti amministrativi" rispetto ai quali, salvo casi eccezionali, deve essere esclusa l'esigenza di riservatezza. Tali atti, una volta acquisiti alla procedura concorsuale, escono dalla sfera personale dei partecipanti che, pertanto, non assumono la veste di contro interessati nel giudizio volto all'accesso agli atti della procedura da parte di altro soggetto. Saranno

in ogni caso rispettate le disposizioni di cui al Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei Dati Personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, pubblicato sulla GUUE del 04 maggio 2016.

Art. 19
Responsabile del procedimento

L'unità Organizzativa Competente è il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo via San Gallo n.10 - 50129 Firenze.
Il responsabile del procedimento concorsuale è la signora Elisabetta Tiribilli, Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo via San Gallo n.10 - 50129 Firenze, Tel. 055/2757939, e-mail elisabetta.tiribilli@unifi.it

Art. 20
Norme finali e pubblicazione

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative regolamentari in materia.
Il bando sarà pubblicato sull'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Firenze, sul sito internet: https://www.unifi.it/vp-391-assegni-di-ricerca.html, sul sito del Ministero della Ricerca e sul sito Euraxess dell'Unione Europea

et/

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Prof. Paolo Liverani

PAOLO
LIVERANI
07.11.2023
13:09:30
GMT+00:00

Programma della Ricerca

Nell'ambito del progetto di ricerca finanziato PRIN 2022 PNRR dal titolo "SeMaTA - Semantic Mapping Through Archives for the safeguard, valorization, dissemination and transmission of Cultural Heritage in Libya", finalizzato alla digitalizzazione di documenti conservati in un network di archivi storici e alla creazione di un archivio open-source dedicato al patrimonio culturale e archeologico della Libia, il programma di ricerca dell'unità del Dipartimento SAGAS, Università degli Studi di Firenze, responsabile dott.ssa Laura Buccino, in stretta collaborazione con il Museo e Istituto Fiorentino di Preistoria, presidente prof. Fabio Martini, direttore prof. Domenico Lo Vetro, prevede il censimento, l'acquisizione dei dati e la descrizione archivistica delle fonti archeologiche contenute nei fondi archivistici di Paolo Graziosi e Giacomo Caputo, entrambi conservati presso il Museo e Istituto Fiorentino di Preistoria. L'obiettivo del progetto è creare e testare un modello pilota di banca dati digitale, contenente un archivio dei documenti attualmente accessibili, al fine di renderli ampiamente disponibili. L'assegnista dell'unità di ricerca di Firenze dovrà prendere le mosse dall'archivio del celebre paletnologo Paolo Graziosi (1906-1988), fondatore nel 1946 del Museo oggi a lui intitolato, che dal 1928 ha condotto numerose missioni in Africa, e in Libia in particolare (Tripolitania e Fezzan) dal 1933 al 1972, anche per conto della Società Geografica Italiana, svolgendo studi fondamentali sulla preistoria e l'arte rupestre della Libia. La documentazione contenuta in questo fondo dovrà essere messa in relazione con il fondo dell'archeologo Giacomo Caputo (1901-1992), donato recentemente dagli eredi alla Biblioteca Umanistica dell'Università degli Studi di Firenze. Giacomo Caputo condusse per lungo tempo la sua attività archeologica e scientifica in Libia, dal 1933 al 1951, rivestendo tra l'altro la carica di Soprintendente nell'ultima Soprintendenza italiana ai Monumenti e Scavi della Libia, dal 1936 al 1944. L'esperienza libica costituì il punto di partenza della attività italiana di Caputo quando nel 1951 passò a dirigere la Soprintendenza alle Antichità d'Etruria, Toscana e Umbria, coniugando ricerca scientifica e interessi del vasto pubblico. Giacomo Caputo e Paolo Graziosi sono due personalità fondamentali per l'archeologia del Nord Africa, legate entrambe a Firenze, dove collaborarono nel 1966 per l'istituzione del "Gruppo di ricerca per le antichità dell'Africa settentrionale", che si impegnò nel coordinamento della ricerca italiana in Libia, con la finalità di portare a compimento e concretizzare in pubblicazioni i numerosi e cospicui interventi compiuti dagli archeologi italiani e avallarne gli impegni futuri, fungendo – per così dire – da anello di congiunzione tra l'attività della Soprintendenza e quella delle numerose missioni archeologiche italiane che ancora oggi operano sul territorio libico.

Le attività dell'assegnista dovranno prevedere il censimento, l'acquisizione dati e la descrizione archivistica della documentazione dell'archivio Giacomo Caputo al fine di individuare e analizzare

le interconnessioni archeologiche esistenti con il fondo Paolo Graziosi. La ricerca mirerà a sfruttare appieno la documentazione conservata nei due fondi, Graziosi e Caputo, in particolare analizzando i resoconti degli scavi, delle indagini, i testi presentati in occasioni di convegni e lezioni, le lettere e la corrispondenza con istituzioni, le fotografie, i manoscritti e gli appunti di viaggi e visite ed altra documentazione utile al progetto che verrà individuata nel corso del censimento archivistico. L'assegno di ricerca mirerà a sfruttare appieno le potenzialità dei documenti di ambito archeologico e delle informazioni conservate negli archivi Graziosi e Caputo al fine di creare, attraverso una interconnessione tra le due celebri figure di archeologici, un meccanismo archivistico di relazioni e di sostegno collaterale ricostruzione delle ricerche archeologiche libiche oggetto del progetto.

Le attività dell'assegnista saranno così strutturate: 1) esplorazione, censimento recupero e sistematica descrizione delle fonti documentarie conservate negli archivi oggetto del progetto; 2) analisi sistematica dei documenti individuati negli archivi degli archeologi Graziosi e Caputo al fine di condurre uno studio dettagliato dei testi finalizzati all'individuazione delle tecniche e degli studi archeologici; 3) inserimento delle informazioni recuperate nella banca dati digitale.

L'assegnista in tutte le fasi previste dal progetto dovrà lavorare e collaborare con il gruppo di ricerca coordinato dalla prof.ssa Laura Buccino (Dipartimento SAGAS).

IL RESPONSABILE SCIENTIFICO
Prof.ssa Laura Buccino

ALLEGATO 1

FAC-SIMILE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DA REDIGERE IN CARTA LIBERA

Al Direttore del Dipartimento SAGAS
Via San Gallo n.10
50129 Firenze

Il sottoscritto …..... ….chiede di partecipare alla selezione per l'attribuzione di n° 1 assegno di ricerca dal titolo :……..……..
dell'area…….presso il Dipartimento…….
……

Consapevole che ai sensi degli artt.75 e 76 del 28/12/00 n° 445, in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti o uso di atti falsi, incorrerà nelle sanzioni penali richiamate e decadrà immediatamente dalla eventuale attribuzione dell'assegno di ricerca

DICHIARA

Ai sensi degli art. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:
Cognome …….. Nome ……
Di essere nato a…….(provincia di…….) il ……..……
Di essere residente a……(provincia di……) via……cap……
con recapito agli effetti del concorso qualora diverso dalla residenza:
città……..(provincia di…….)
via…….CAP…… n. tel/cell……..
codice fiscale……..e-mail .....
di possedere la cittadinanza…….

DICHIARA INOLTRE

di possedere:

- ❑ il Diploma di laurea ai sensi del Vecchio Ordinamento in……..……, conseguito in data …… presso l'Università di ……con voto……
- ❑ la Laurea specialistica ex D.M. 509/99 e successive modificazioni e integrazioni appartenente alla Classe……/S in……..……. conseguita in data……. presso l'Università di ……con voto…….
- ❑ la Laurea magistrale ex D.M.270/04 appartenente alla Classe LM-….....in…… …….conseguita in data…… presso l'Università di ……con voto……..

- ❑ il seguente titolo di studio estero: ……. conseguito in data……..……presso l'Università di …….(……...…) con voto……

- ❑ di **essere iscritto** al Dottorato di ricerca in ……. (ciclo……) presso l'Università di ……..……... Iniziato in data…… che terminerà in data……..
( ) con borsa ( ) senza borsa
- ❑ di **possedere il titolo di Dottore di ricerca/PhD** in …… conseguito in data……presso l'Università di…… ovvero la discussione della tesi di dottorato si svolgerà in data antecedente alla procedura di valutazione dei titoli da parte della Commissione (specificare data prevista discussione tesi) …….
- ❑ di **possedere il titolo di Specializzazione** in …… conseguito in data……presso l'Università di……

- ❑ di non essere stato precedentemente titolare di assegno di ricerca;
- ❑ di essere stato titolare di assegno di ricerca di ricerca, presso Università o Enti, per i seguenti periodi:

  dal ……/……/..…al……/……/…... presso ……..

  dal ……/……/..…al……/……/…... presso …….

  dal ……/……/..…al……/……/…... presso ……

  dal ……/……/..…al……/……/…... presso ……

  e di non superare col presente assegno di ricerca il limite dei 6 anni complessivi stabiliti all'art.6, comma 2 bis della Legge 27/2/2015, n.11;

❑ di essere in possesso dei seguenti ulteriori titoli di studio e/o professionali *(indicare tutti i dati necessari per una eventuale verifica da parte della struttura):*

……..
……..
……..

- ❑ di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
  - ovvero
- ❑ di aver riportato condanne penali (in relazione alle quali indicare la data della sentenza, l'autorità giudiziaria e la tipologia di giudizio/rito, le norme violate, il numero del procedimento e le sanzioni riportate);
- ❑ di non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 lettera d) del Testo Unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere cessato dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare;
- ❑ di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
  ovvero
- ❑ di avere procedimenti penali in corso. In tale ultimo caso indicare i reati per i quali è in corso il procedimento penale, l'Autorità e lo stato del procedimento;
- ❑ di godere dei diritti civili e politici;
- ❑ di non far parte del personale di ruolo delle Università e degli altri Enti indicati all'art. 22, comma 1, Legge 240/2010;
- ❑ di essere a conoscenza dei divieti di cumulo e delle incompatibilità previste nell'art.12 del presente bando;
- ❑ di impegnarsi a comunicare ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito.

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati personali trasmessi con la domanda di partecipazione alla selezione, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e del Regolamento di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 449 del 7 luglio 2004 e modificato con D.R. n. 1177 (79382) del 29 dicembre 2005, i dati personali saranno trattati per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale stipula e gestione del rapporto con l'Università. In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti ai sensi del suddetto Regolamento.

Data _____ Firma del candidato_____

Allegare copia del documento di identità valido

ALLEGATO 2

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
Resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n° 445

Il sottoscritto/a ……nato/a ……il……..
Residente a……..Via……..n…….

Consapevole che ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR 28/12/2000, n° 445,in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti o uso di atti falsi, incorrerà nelle sanzioni penali richiamate e decadrà immediatamente dalla eventuale attribuzione dell'assegno di ricerca:

DICHIARA

che il materiale allegato in copia e sottoelencato è conforme all'originale

1)……..
2)……..
3)……..
etc…….

Il Dichiarante……
firma leggibile o digitale

ALLEGATO 3

ELENCO DEGLI ALLEGATI ALLA DOMANDA

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome) ……...
nato/a a…….....(provincia di…….) il ……..……...
residente a…….....(provincia di……)

con recapito agli effetti del concorso:
città…….....……..(provincia di…….)
via……n.....…….CAP…….
tel. ……..

ALLEGA

alla presente domanda quanto segue:

1) …….
2) …….
3) …….
4) …….
5) …….
6) …….
7) …….
8) …….

_____
Firma leggibile o digitale

ALLEGATO 4

SCHEDA CINECA per Contratti di Assegni di Ricerca

(I DATI DI SEGUITO INSERITI DOVRANNO CORRISPONDERE A QUELLI INSERITI NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

DATI ANAGRAFICI

Codice Fiscale (scrivere chiaro)_____

Cognome _____ Nome _____

Sesso ____ Data di nascita __/___/_____Comune di Nascita _____

Prov. di Nascita _____ Cittadinanza _____

INDIRIZZI e CONTATTI

RESIDENZA

Via _____ n.____ cap _____

Località _____ Comune _____ Prov._____

E-MAIL _____CELL._____

DOMICILIO (indicare solo se diverso dall'indirizzo di residenza)

Via _____n._____ cap _____

Località_____Comune_____Prov._____

DOMICILIO FISCALE (indicare solo se diverso dall'indirizzo di residenza)

Via _____n._____ cap _____

Località_____Comune_____Prov._____

TITOLI DI STUDIO CONSEGUITI:

( ) Titolo estero _____

( ) Laurea V.O _____

( ) Laurea Specialistica N.O. classe _____/S (_____)

( ) Laurea Magistrale N.O.classe _____-M (_____)

Conseguito presso l'Università di _____

In data _____ (A.A._____/____) con Voto _____

( ) Specializzazione in _____ data _____A.A. _____/_____

Conseguita presso l'Università di _____

( ) DOTTORATO DI RICERCA IN:_____

Conseguito in data _____presso l'Università di_____

Ciclo_____ Data inizio _____Data fine_____ durata in mesi_____

Borsa NO ( ) oppure SI ( ) dal ___/___/____al ____/____/____n. mesi _____

ISCRIZIONE ALL'ALBO DELL'ORDINE PROFESSIONALE _____

Della Provincia di _____Via/Piazza_____

DATI CONTRATTO DA STIPULARE

Dipartimento di afferenza _____

Estremi del bando: DD n._____ del_____

Durata in mesi: _____Data inizio contratto (gg/mm/aa) _____

Responsabile della ricerca: _____

Titolo della Ricerca: _____

Settore disciplinare: _____

firma leggibile o digitale _____